SULLA TUA PAROLA

GRUPPO GIOVANI E GRUPPO FAMIGLIE di SACCO e SAN GIORGIO – ROVERETO

DOMANDE per l'incontro con il vescovo dopo la lettura di Mt 13,44-46

1. Il Regno dei cieli è paragonato da Gesù a: l'oggetto desiderato (tesoro nascosto), il soggetto desiderato (mercante), allo strumento capace di accogliere e raccogliere (rete) e allo scriba capace di sintetizzare vecchio e nuovo. Nonostante questa vastità di paragoni, dove il Regno dei cieli è tutto questo, ma nessun elemento singolo lo identifica e lo esaurisce, i discepoli rispondono di aver compreso perché avevano intuito che era una promessa di pienezza. Per noi oggi, come è possibile comprendere allo stesso modo?

2. I personaggi del brano del vangelo hanno trovato il tesoro, oggi cosa possiamo fare per trovarlo e una volta scoperto è sufficiente avere la perla o ci viene chiesto un passo in più e quale può essere la strada per una condivisione?

3. Le scelte quotidiane di spogliarsi dei beni delle sovrastrutture per scoprire il tesoro che è Gesù Cristo che è anche l'incontro con l'altro, come oggi possiamo farlo? Come possiamo far rivivere l'essenzialità e la profondità del vangelo ai giovani? Gli adulti sono in grado di contagiare di trasmettere, come possiamo farlo, come possiamo lasciare spazio nelle nostre comunità ai giovani?

4. Vendono tutto per il tesoro per la perla che è Gesù Cristo, spesso come cristiani rischiamo di essere un po' borghesi, da una parte riusciamo a dare a esprimere la nostra generosità ma altrettanto mettiamo da parte accumuliamo, la fatica di essere radicali nell'Amore.
   Come battezzati, come chiesa possiamo incoraggiare a delle scelte grintose e controcorrente? Quali esperienze indirizzi ci consiglia di darci per il nostro cammino?

5. Non sarà che la gioia che manca al cristiano, la gioia che dovrebbe essere la sua fede in Cristo, gli è stata rubata da una chiesa che nel suo magistero ordinario, ha fatto del sacrificio e del sacrificarsi il richiamo più importante?